

29 - 30 LUGLIO

Seminari con i componenti del Roma Brass Quintet

presso l'agriturismo "La grotta dell'Eremita" Ore 10.00

Trombe » Ermanno Ottaviani, Massimo Bartoletti
Corno » Marco Venturi
Trombone » Maurizio Persia
Tuba » Augusto Mentuccia

MAURIZIO PERSIA

Si diploma in trombone al Conservatorio di Musica S. Cecilia di Roma e studia successivamente con V. Globokar, L. Leonardi, B. Sanfilippo, M. Bequet, D. Wick, J. Alessi, C. Vernon. Svolge intensa attività concertistica con tournées in Italia e all'estero ed è vincitore del Concorso per trombone basso nell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia.

MARCO VENTURI

È titolare della cattedra di corno presso il Conservatorio di Frosinone. Si diploma brillantemente all'età di 15 anni all'Istituto Musicale G. Bricciardi di Terni. Segue corsi di perfezionamento tenuti da cornisti di fama mondiale come H. Baumann, B. Tukwell e H. Klinko.

AUGUSTO MENTUCCIA

Occupò dal 1986 il posto di basso tuba nella prestigiosa Banda dell'Arma dei Carabinieri. Nasce a Roma nel 1961 e svolge gli studi sotto la guida del M° Antonino Ricciardi, perfezionandosi con il M° Luciano Leonardi.

MASSIMO BARTOLETTI

È titolare della cattedra di tromba presso il Conservatorio di Perugia. Nato a Roma, ha studiato tromba presso il Conservatorio S. Cecilia dove si è diplomato. Ha frequentato la classe di composizione e il corso sperimentale di jazz tenuto da Giorgio Gaslini.

ERMANNOTTAVIANI

Suona nell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia a Roma. Si è diplomato col massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro facendo parte nel frattempo dell'Orchestra Giovanile Italiana.

PER INFORMAZIONI SUI SEMINARI CONTATTARE L'ASSOCIAZIONE



U Munaciedd

Giunge alla XIII Edizione il Festival delle Dolomiti Lucane, con una serata caratterizzante dedicata a U Munaciedd, a questa presenza dispettosa e irriverente, protagonista inconsapevole di molti racconti ed aneddoti accanto al focolare delle case contadine. Nota è la descrizione fatta da Carlo Levi nel suo Cristo si è fermato ad Eboli, dove bene evidenzia la persistenza nell'immaginario collettivo di questo spirito folletto.

Un omaggio sbeffeggiante all'energia nascosta nella musica.

Il direttore artistico, Pino Melfi

L'associazione

Il gruppo, composto da circa 40 elementi, si esibisce per la prima volta nel giugno del 2000 iniziando la propria attività artistica, rivalutando la tradizione bandistica lucana mescolata a svariati e diversi generi musicali.

Appuntamenti di particolare rilievo artistico sono stati i numerosi raduni nelle varie regioni del sud Italia, i Concerti presso il Museo Provinciale di Potenza e nel Parco della Grancia, il concerto presso il Teatro Stabile di Potenza, nonché le partecipazioni alla manifestazione per la pace, alla festa della musica a Potenza, al concorso per Orchestra di Fiati a Montalto Uffugo (classificata al secondo posto) e al Premio Tommaso Albani a Monterosi (VT) classificandosi al secondo posto (primo non assegnato).

L'orchestra predilige cimentarsi con brani di musica originale per orchestra di fiati, ad essi affianca trascrizioni ed arrangiamenti di arie di opere ed operette eseguite con la partecipazione del soprano Lucilla Falcone. Oltre al genere cosiddetto classico, il repertorio è arricchito da colonne sonore, evergreen di musica leggera e musica jazz arrangiati dal direttore artistico e numerosi brani jazz originali scritti appositamente per l'organico.

L'orchestra partecipa attivamente alle varie edizioni del Festival delle Dolomiti Lucane con concerti di vario tipo ospitando come solisti ospiti artisti di fama internazionale, quali i trombettisti Mike Applebaum, Marco Sannini e Massimo Bartoletti, i clarinettilisti Stefano Novelli, Nico Gori e Gabriele Mirabassi, il cornista Jonathan Williams, l'armonicista italo-americano Enrico Granafei, i sassofonisti Emanuele Cisi, Elge Sween e Javier Giroto, i percussionisti Marzuk Mejri e Giovanni Imparato, il cantante Joe Barbieri, l'attore Enzo Decaro e il poliedrico e noto artista Peppe Barra.

Il gruppo ha al suo attivo le seguenti registrazioni discografiche: LIVE IN PIETRAPERTOSA, LA NOTTE NELLA RABATA, POETANGO. La direzione artistica è affidata al M° Pino Melfi sin dalla nascita del gruppo, il quale oltre a contribuire alla crescita artistica ed organizzativa, cura la scelta del repertorio e la preparazione e concertazione dello stesso.



F.lli Renna



CENTRO VENDITA E RIPARAZIONE STRUMENTI MUSICALI - TURI (BA)



LA GROTTA DELL'EREMITA AZIENDA AGRITURISTICA

C.da Calcescia, 1 85010 Castelmezzano (PZ) tel +39 0971 986314 fax +39 0971 986030 web www.grottadellereimita.com mail info@grottadellereimita.com



La Casa di Penelope e Cirene di Teresa Colucci



Vico I Garibaldi, 2 85010 Pietrapertosa (Pz)

347. 3646187 | 338. 3132196

info@suonidelledolomiti.it www.suonidelledolomiti.it



## 30 LUGLIO

### Roma Brass Quintet

Pietrapertosa, Via. Vittorio Emanuele  
( ai piedi del campanile Chiesa Madre)  
Ore 22.00

Il **Roma Brass Quintet** nasce dall'incontro di prestigiosi strumentisti provenienti da varie Orchestre ed Istituzioni (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra Sinfonica della R.A.I., Conservatorio, Banda Nazionale dell'Arma dei Carabinieri). È un Quintetto d'Ottoni con programmi che trascendono dal normale "concerto" per trasformarsi, attraverso gags ed introduzioni parlate, in un vero e proprio spettacolo dove la musica, comunque protagonista, viene resa ancora più godibile. Musica concisa, antiretorica, divertente, "Piccola e Grande" allo stesso tempo... proprio come il RBQ. Infatti questa formazione è piccola, pratica e funzionale, ma con un grande repertorio: la trascrizione permette di spaziare dall'Opera al Musical, dalla musica legata al Cinema a quella dei Cartoons, senza dimenticare la tradizione "classica" da Monteverdi (con strumenti originali) ai Gabrieli, Palestrina e Bach. Pezzi originali dell'ottocento (Maurer, Ewald), le musiche dei solisti della banda di John Philipp Sousa, Gershwin, il jazz e la musica

contemporanea completano le tante possibilità di questa formazione. Il RBQ nasce nel 1999 ed ha all'attivo numerosi concerti, tra i quali si ricorda l'inaugurazione della Biennale di Architettura di Venezia (2000), la collaborazione con il M. Luciano Berio per l'esecuzione di "Call" (2001), la tournée in Iran con concerti presso il Teatro di Stato di Teheran (2002), l'inaugurazione della Stagione dei Concerti dalla Cappella Paolina al Quirinale per RADIOTRE in diretta europea (2003) e l'inaugurazione della mostra di Paul Klee a Roma - Complesso del Vittoriano (2004).

## 5 AGOSTO

### Paola Arnesano quartet

ELIS POR ELA: OMAGGIO AD ELIS REGINA  
Accettura, Largo San Rocco  
Ore 22.00

#### ELIS POR ELA: OMAGGIO AD ELIS REGINA

"Uragano Elis" era chiamata dalla stampa e dai critici. La più grande interprete che la musica brasiliana ricordi ha donato il suo pathos ad autori come Buarque, Veloso, Gil e Nascimento. Proprio attraverso questi brani il gruppo ripercorre le tappe che ritagliano la Elis degli anni 70, tra folklore e bossanova, tra samba e choro.

#### PAOLA ARNESANO, Voce

Innamorata del jazz samba e della bossanova, ne studia lingua e repertorio, che sfocierà nella costituzione di gruppi stabili agli inizi degli anni '90 come Abrasileirado di cui è co-leader Guido Di Leone. Collabora con grossi nomi del panorama jazzistico italiano, come Stefano Bollani, Roberto Ottaviano, Ettore Fioravanti, Gianni Basso, Tiziana Ghiglioni, Gianluca Petrella, Fabrizio Bosso, Nicola Stilo, Renato Sellani. Ha vinto l'Italian Jazz Awards "Luca Flores" 2009 nella categoria "Best Jazz Singer".



#### GUIDO DI LEONE, Chitarra

Musicista jazz, chitarrista, approfondisce lo studio del jazz con Tommaso Lama. Da musicisti come Joe Pass e Jim Hall trae spunto di ricerca stilistica. Collabora negli anni tra gli altri con Tiziana Ghiglioni, Gianni Basso, Franco Cerri, Dave Liebman.

#### FABIO ACCARDI, Batteria

Ha conseguito borse di studio a Siena Jazz e ad Umbria Jazz. Ha collaborato tra gli altri con Paolo Fresu, Glenn Ferris, Gianluca Petrella, Stefano Bollani, Enrico Rava, Fabrizio Bosso.

#### POLDO SEBASTIANI, Basso

Diplomato in chitarra classica e musica jazz, sperimenta il duo con la cantante Paola Arnesano, esperienza che si evolve in seguito nel TRIO AFFINITY, formazione di cui è leader, laddove al duo basso/voce si inserisce il poliedrico percussionista Pippo D'Ambrosio. Ha collaborato con Tiziana Ghiglioni, Tony Scott, Maurizio Giammarco ed altri.

## 12 AGOSTO

### Orchestra di Fiati Regione Basilicata

Special Guest: **DANIELE SEPE**  
Voce recitante: Gianfranco Maria Guerra  
Testi: Lucilla Falcone Musiche: Marco Sannini  
Dirige: Pino Melfi

### "U Munaciedd"

Pietrapertosa, Ex cava di pietra (C.da Paschiere)  
Ore 22.00

**Daniele Sepe** è nato a Napoli il 17 aprile del 1960. Diplomato al Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli si è sempre interessato a tutti gli aspetti del fare musica senza fare distinzioni tra generi e linguaggi. A soli 15 anni entra a far parte del Gruppo Operaio di Pomigliano D'Arco 'E Zezi con i quali pubblica il disco *Tammurriata dell'Alfa Sud*. Per anni lavora come turnista dal vivo o in studio con le più diverse situazioni, da NCCP a Bisca, dai 99 posse a Peppino Gagliardi, dagli Akenaton a Nino D'Angelo. Poi riesce a metter da parte i soldi per autoprodursi il primo disco *Malamusica* con il quale inizia una carriera solista che lo porterà a realizzare a tutt'oggi più di 10 cd tra i quali ricordiamo il successo di *Vite Perdite, Viaggi fuori dai paraggi, Conosci Victor Jara? e Nia Maro*. L'incontro con la cantante svedese Auli Kokko è cruciale per rendere la sua musica godibile a un pubblico di non solo appassionati di jazz. Con il suo gruppo, "Art Ensemble of Soccavo", partecipa a innumerevoli festival jazz o world in Italia e soprattutto all'estero, come il mitico Sziget Festival a Budapest o il Womad di Bruxelles e Marsiglia. Produce musica per i film di Davide Ferrario, Gabriele Salvatores, Antonietta De Lillo, Mario Martone, Gianfranco Pannone e tanti altri. I suoi dischi, nonostante l'evidente propensione alla non "commerciabilità", scalano innumerevoli volte le classifiche italiane ed estere. Non ama dal vivo ripetere troppe volte la stessa "scaletta", e spesso neanche i suoi musicisti sanno dove andrà a "parare" l'esibizione della sera. Vorrebbe diventare "benestante" senza imbrogliare o derubare nessuno...



**Gianfranco Maria Guerra** è nato a Conselve (PD) il 9 maggio del 1947. Attore per vocazione si è formato presso la compagnia stabile "Dè Servi" in Roma, diretta dal maestro Franco Ambrogli. È sempre vissuto a Roma, dove vive e lavora. Vanta oltre 30 anni di attività teatrale (dai classici al teatro moderno) e da circa 20 anni svolge un'intensa opera didattica presso scuole e laboratori. Ha curato numerose regie teatrali e recitato con attori quali Mariano Rigillo, Mario Maranzana (*Gli anni del Giubileo*, Teatro Argentina in Roma); *Tre sull'altalena* di L. Lunari, per la propria regia, Teatro Agorà in Roma; *Menacchini* da T. M. Plauto, regia G.M. Guerra, Estagorà [Estate Romana]; *Miles Gloriosus*, T. M. Plauto, Teatro Agorà in Roma; *ETTORE* - omaggio a E. Petrolini: pensato, diretto, interpretato - Roma, Teatro Fara Nume ecc...). Ha partecipato alle più note fiction (*Un posto al sole*, *Distretto di polizia*, *La squadra*, *Tutti i sogni del mondo*, *Carabinieri*, *Gente di Mare*, *I Cesaroni*, *Un medico in famiglia*, *Boris*) e trasmissioni televisive (*Scherzi a parte*, *Il protagonista*, *Al posto tuo*, *Buttafuori*, *Verdetto finale*). Svolge inoltre lavoro di speaker e doppiaggio per varie trasmissioni radio-televisive (Rai, Sky, La 7). Ha recentemente pubblicato *La fiaba del Teatro* per feltrinelli.it e librerie Feltrinelli.



## 18 AGOSTO

### Orchestra di Fiati Regione Basilicata

"L'evoluzione della Banda"  
Soprano: Lucilla Falcone Dirige: Pino Melfi  
Castelmezzano, Piazza Emilio Caizzo  
Ore 21.30

Chi sono gli antenati culturali della Banda e qual è la sua origine? Potremmo dare innumerevoli risposte e tutte documentate. Già nell'antichità esistevano complessi di strumenti a fiato. I Romani li usavano per manifestazioni religiose, militari e civili. Nel Medioevo si formano i primi gruppi musicali simili alla banda. Nel XIV secolo un numero ridotto di suonatori prestava servizio presso le Corti e le Signorie, con compiti artistici e di parata. Nel XVIII secolo la banda era composta da un numero non superiore a diciotto elementi; verso la fine del secolo, aumenta il numero dei componenti e la banda si distinse tra quelle cittadine e militari. Molte altre risposte potremmo ancora dare, entrando nei particolari e facendo riferimento a paesi e autori che si sono cimentati verso organici di strumenti a fiato, ma affermare con precisione le origini della banda non sarebbe così decisivo, ciò che veramente conta è invece ciò che successe nel 1909, quando Gustav Holst decise di scrivere un pezzo che avesse, come organico strumentale, quello della banda, cioè scegliendo liberamente l'organico in funzione della musica che aveva in mente, così come

si compone per una formazione d'archi piuttosto che per coro o per orchestra. Da Holst in poi, l'organico ed il repertorio per banda, ha avuto una notevole evoluzione tutt'ora in corso, che ha permesso alle formazioni bandistiche che hanno creduto in questa evoluzione, di affermare il valore artistico di tali formazioni. Ormai il concetto di "banda" come insieme di fiati non professionale, legato quindi alla musica amatoriale, non è più accettabile, merito dell'atteggiamento professionale delle nuove generazioni di musicisti a fiato (che credono in questa nuova realtà musicale). Si può dunque distinguere tra quelle cittadine e militari. La banda può realmente costituire un'alternativa di organico assai valida dal punto di vista artistico. Già oggi è l'unica a realizzare quell'accettazione di un repertorio contemporaneo che possa essere compreso ed amato anche dal grande pubblico. Ciò che ha potuto fare solo in parte la grande orchestra sinfonica, riesce in pieno all'orchestra di fiati, forse proprio grazie alla lunga e ben salda unione tra questo ensemble e la gente comune.

